Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Repertorio n.

Imposta di bollo di Euro _____ assolta in modo virtuale. Autorizzazione n. 23923/2016 del 05.02.2016 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano - Ufficio Territoriale di Milano 5

***[SCHEMA TIPO]* CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO GLOBAL SERVICE DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E STRAORDINARIA E DI TARATURA PER LE APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENTIFICHE IN DOTAZIONE AL LABORATORIO DI PREVENZIONE DELL'ATS _____**

TRA

L'ATS di _____, C.F. e P.IVA n. _____ con sede legale in _____ nella persona del Direttore Generale _____, nominato con DGR della Regione Lombardia n. _____ del _____ (nel seguito per brevità anche "Amministrazione appaltante")

E

_____

_____

_____ in persona di _____ in qualità di Legale Rappresentante (nel seguito per brevità anche "Appaltatore")

PREMESSO CHE

- La società_____, a seguito di espletamento di gara d'appalto a procedura aperta sopra soglia comunitaria, nelle forme previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano n. _____ del _____, è risultata aggiudicataria del lotto n. _____, relativo al servizio global service di manutenzione

preventiva e straordinaria e di taratura per le apparecchiature tecnico-scientifiche in dotazione ai Laboratorio di Prevenzione dell'ATS _____;

- con nota prot. n. _____ del _____ si trasmetteva all'Appaltatore sopra citato comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- l'Amministrazione Appaltante ha provveduto ad acquisire:
  - cauzione definitiva;
  - estremi del conto corrente dedicato all'appalto ai sensi del D. Lgs. 136/2010;
  - DURC regolare;
  - copia polizza assicurativa RC;
  - il nominativo ed il contatto del Referente di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto;
  - *[facoltativo: altra eventuale documentazione, per es. quella di cui al paragrafo 6.9 del presente Contratto]*;
- la Stazione Appaltante ha provveduto ad effettuare i controlli di Legge, in particolare:

  [...]

SI CONVIENE E STIPULA:

Articolo 1 – Oggetto del Contratto

Oggetto del presente Contratto è la disciplina del servizio di manutenzione preventiva e straordinaria e di taratura per le apparecchiature tecnico-scientifiche in dotazione al Laboratorio di Prevenzione dell'ATS _____.

Articolo 2 – Caratteristiche generali del servizio

Di seguito sono riportate le caratteristiche tecniche e generali del servizio oggetto del presente Contratto [*nda il presente articolo sarà integrato di eventuali offerte tecniche migliorative dell'Appaltatore*].

Gli strumenti oggetto del Contratto sono riportati nell'ALLEGATO 1, parte integrante del presente documento:

1.1 strumenti semplici e altri strumenti non oggetto di manutenzione preventiva;

1.2 strumenti complessi per cromatografia e biologia molecolare; strumenti complessi per spettroscopia e inorganica.

Le caratteristiche degli interventi manutentivi preventivi sulle apparecchiature sono riportate nell'ALLEGATO 2 al presente Contratto:

2.1 schede strumenti semplici e altri strumenti non oggetto di manutenzione preventiva;

2.2 schede strumenti complessi per cromatografia e biologia molecolare e strumenti complessi per spettroscopia e inorganica.

I consumabili non ricompresi nel servizio sono riportati nell'ALLEGATO 3 al presente Contratto.

Le apparecchiature oggetto dell'appalto sono attualmente allocate _____.

Il servizio in argomento è destinato alle apparecchiature collocate presso la/e sede/i sopra riportata/e, complete di tutti gli accessori per il loro funzionamento, dei personal computer (ivi compresi monitor ed eventuali stampanti ad essi collegate) e dei software analitici.
Le prestazioni contrattuali sono relative ad un servizio full risk con interventi preventivi e straordinari illimitati, comprensivi di ogni tipo di attività e materiali necessari per il ripristino delle condizioni di buona funzionalità, senza esclusioni per eventuali guasti dovuti ad eventi accidentali. Gli interventi sono attivati dal Laboratorio di Prevenzione dell'Amministrazione tramite chiamata al Service Desk, che ne informa tempestivamente il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e la relativa struttura tecnica.
Inoltre, su istanza del DEC, può essere richiesta la dismissione, lo smaltimento e il trasferimento delle apparecchiature scientifiche.

Articolo 3 – Durata del Contratto

La durata del presente Contratto d'Appalto viene stabilita in n. 36 (trentasei) mesi, decorrenti dal _____.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal Contratto, qualora, nel corso di validità dello stesso, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 4 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo del presente Contratto è pari a € _____ (IVA esclusa) oltre € ----------(IVA esclusa) riferiti agli oneri della sicurezza.

L'importo di cui al precedente comma è comprensivo di ogni onere, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di Legge.

L'Amministrazione *[ad eccezione dell'ATS Insubria]* riserva una quota aggiuntiva, a consumo, per 36 mesi e per eventuali ulteriori 36 mesi di rinnovo, pari al 15% della base d'asta negoziabile triennale e quindi pari a € _____ (esclusa dall'importo del presente Contratto), per attività di:

- inserimento in manutenzione di strumenti censiti ma precedentemente non soggetti a manutenzione;
- inserimento in manutenzione di apparecchiature per le quali è giunta a scadenza la garanzia;
- spostamento di strumenti all'interno del Laboratorio di Prevenzione;
- spostamento di strumenti tra Laboratori di Prevenzione della rete regionale;

- qualifiche strumentali (IPV, OQ, GPC) aggiuntive oltre a quelle previste in manutenzione preventiva;
- tarature supplementari, ampliamento o aumento della frequenza dei controlli sugli strumenti in base alle risultanze delle visite ispettive con l'ente di accreditamento;
- eventuali dismissioni e smaltimenti di strumentazione.

L'Amministrazione *[ad eccezione dell'ATS Insubria]* riserva inoltre una quota fissa aggiuntiva, a consumo, per 36 mesi (esclusa dall'importo del presente Contratto) da destinare all'acquisto dei materiali di consumo non ricompresi nel servizio ed elencati nell'ALLEGATO 3, quantificata in € _____.

Le attività e gli acquisti di materiali di cui sopra potranno essere affidati all'Appaltatore previa approvazione di apposito preventivo. Nei casi in cui il servizio aggiuntivo sia riferito a strumento identico o analogo ad altro già quotato in sede di gara, l'Amministrazione non richiederà specifico preventivo di spesa, ma applicherà le medesime condizioni economiche.
I preventivi per tali attività devono essere inviati al DEC, che ne ha fatto richiesta, entro 10 giorni lavorativi. Il DEC, se ritiene il preventivo appropriato, lo approva di concerto con il Direttore del Laboratorio di Prevenzione.
Il DEC autorizza l'Appaltatore ad aggiornare conseguentemente le consistenze, se del caso.
Qualora i preventivi non fossero valutati idonei, l'Amministrazione si riserva di procedere all'acquisizione sul libero mercato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non riconoscere il canone di manutenzione di una apparecchiatura da quando, nel corso della vigenza contrattuale, la stessa non risulti più utilizzabile (per es. guasto non riparabile, in attesa di dismissione, indicazioni regionali per cui non è più necessario effettuare le analisi operate dallo strumento, ecc.).

[eventuali note aggiuntive].

Articolo 5 – Rinnovo e variazioni contrattuali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, al termine del Contratto, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata, al rinnovo dello stesso per un periodo di ulteriori 36 mesi, alle medesime condizioni normo-economiche, previa verifica della corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere, nel corso di validità del presente Contratto, modifiche che comportano un aumento dell'importo contrattuale nei limiti del 23%. Le modifiche saranno valutate e contabilizzate mediante applicazione dei prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di offerta.

Nel periodo di vigenza del presente Contratto, potrà essere applicata la revisione dei prezzi secondo quanto disposto dall'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In ultimo, qualora, allo scadere del termine previsto dal presente Contratto, l'Amministrazione non avesse concluso la nuova procedura di scelta del contraente, la stessa si riserva la facoltà di prorogare il Contratto e l'Appaltatore ha l'obbligo di accettare tale proroga, alle medesime condizioni contrattuali vigenti, assicurando l'esecuzione del servizio, senza soluzione di continuità, nelle more della stipulazione del nuovo Contratto, per un periodo presunto di mesi 6 (sei).

Articolo 6 – Articolazione dei servizi richiesti

I servizi richiesti dall'Amministrazione sono da considerarsi ricompresi nella dizione "full risk" e consistono in quanto elencato nei successivi punti e nelle schede tecniche allegate al presente Contratto.

6.1 Manutenzione

I luoghi presso cui l'Appaltatore deve prestare il servizio manutentivo richiesto nel presente Contratto sono nelle aree e locali in cui sono allocate le apparecchiature in uso al Laboratorio di Prevenzione dell'ATS _____.
Qualora per l'esecuzione o completamento delle prove di manutenzione sia necessario il trasferimento delle apparecchiature, l'Appaltatore deve provvedere con mezzi adeguati, a propria cura e spese, al trasferimento, al ritiro e alla riconsegna al Laboratorio di Prevenzione.
Ogni intervento riferito alla manutenzione preventiva o straordinaria deve essere documentato dall'Appaltatore mediante l'emissione di un rapporto di lavoro che deve contenere almeno le seguenti informazioni:

a) data ed ora di apertura della chiamata tecnica;
b) data ed ora di inizio dell'intervento;
c) tipologia dell'apparecchiatura;
d) identificativo dell'apparecchiatura utilizzato dal Laboratorio di Prevenzione, se presente;
e) numero d'inventario ATS dell'apparecchiatura;
f) ditta costruttrice dell'apparecchiatura;
g) modello dell'apparecchiatura;
h) numero di serie dell'apparecchiatura;
i) struttura presso la quale è operante l'apparecchiatura all'atto della richiesta dell'intervento tecnico;
j) numero di ore dell'intervento tecnico e giorni di fuori servizio dell'apparecchiatura;
k) descrizione dell'intervento tecnico;
l) parti di ricambio e/o materiali di consumo sostituiti;
m) data ed ora di riconsegna dell'apparecchiatura presso il Laboratorio di Prevenzione, se pertinente;
n) nome e cognome del tecnico che ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo;
o) firma del tecnico che ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo.

Il rapporto di lavoro deve essere consegnato al personale del Laboratorio di Prevenzione incaricato dello strumento o ad un referente individuato dall'Amministrazione.
Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere redatti singolarmente, per ciascuna apparecchiatura.

L'Appaltatore provvede, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente Contratto, ad eccezione di eventuali materiali contenenti amianto, che devono essere identificati e consegnati al Laboratorio di Prevenzione in imballaggi idonei per lo smaltimento. Detto smaltimento è infatti onere dell'Amministrazione.
Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualunque parte riferita alle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, l'Appaltatore deve intervenire tempestivamente in modo da ripristinare la funzionalità dell'apparecchiatura in questione.
Le spese necessarie al ripristino sono poste a carico dell'Appaltatore stesso.

6.1.1 Manutenzione preventiva e verifiche di buon funzionamento programmate

Le apparecchiature che necessitano di questo tipo di manutenzione sono riepilogate nell'ALLEGATO 1 al presente Contratto, il quale è composto dall'allegato 1.1 (strumenti semplici) e dall'allegato 1.2 (strumenti complessi).
Per manutenzione preventiva programmata si intende l'insieme delle procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto ed eventuale sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura e fornitura di materiali di consumo, atte a prevenire i guasti ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature oggetto del presente Contratto.
Il materiale utilizzato dall'Appaltatore per le necessarie sostituzioni, al fine di ripristinare le condizioni di lavoro ottimali, è da intendersi completamente incluso nel servizio.
La manutenzione preventiva programmata è da intendersi sull'intera apparecchiatura, comprensiva di tutti gli elementi di cui è costituita, hardware e software analitico compresi.
Qualora l'Appaltatore si avvalga per la manutenzione preventiva programmata di un tecnico non suo dipendente/collaboratore, si impegna a fornire al DEC documentazione da cui si evinca la comprovata formazione del tecnico su apparecchiature identiche o e equivalenti, fatte salve le prescrizioni di cui all'art. 105, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.
Le attività di manutenzione preventiva programmata devono essere svolte in conformità ai protocolli (o Linee Guida) specifici delle Ditte costruttrici delle apparecchiature e secondo quanto definito in apposite schede strumento che vengono fornite negli allegati 2.1 e 2.2 al presente Contratto.
Sia sulle modalità di esecuzione dei protocolli sia sulle tempistiche di intervento potranno essere richieste dall'Amministrazione variazioni, in funzione di particolari e motivate esigenze, con particolare riferimento alle specifiche operative richieste dalle procedure di accreditamento dei laboratori ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
L'Appaltatore deve adeguare ed uniformare la propria attività e le proprie procedure operative a tali richieste.
L'Appaltatore deve presentare entro il 31/12 il piano di manutenzione preventiva per l'anno successivo ovvero la programmazione degli interventi preventivi e delle tarature previste sulle apparecchiature del Laboratorio di Prevenzione (allegati 1.1 e 1.2 al presente Contratto) secondo la frequenza indicata nelle schede strumento (allegati 2.1 e 2.2 al presente Contratto). Si precisa che, una volta ricevuto il suddetto piano, l'Amministrazione si riserva di comunicare all'Appaltatore eventuali variazioni che debbano essere apportate allo stesso, per esempio relativamente a manutenzioni che non debbano essere effettuate nel corso dell'anno.
Il piano di manutenzione viene approvato dal DEC di concerto con il direttore del Laboratorio di Prevenzione.
Nel primo anno di Contratto il piano di manutenzione preventiva deve essere presentato entro 30 giorni dalla stipula del Contratto.
L'esecuzione delle manutenzioni preventive deve essere comunicata dall'Appaltatore all'Amministrazione (più precisamente al DEC e al Laboratorio di Prevenzione) almeno 15 giorni lavorativi precedenti alla data di effettuazione, che dovrà essere precedente alla scadenza (termine massimo per l'esecuzione).
Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali così come previsto dal presente Contratto.

6.1.2 Manutenzione straordinaria

Le apparecchiature che necessitano di questo tipo di manutenzione sono riepilogate nell'ALLEGATO 1 al presente Contratto, il quale è composto dall'allegato 1.1 (strumenti semplici) e dall'allegato 1.2 (strumenti complessi).
Gli interventi di manutenzione straordinaria consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di malfunzionamento dell'apparecchiatura, nell'individuazione delle cause, nella risoluzione e nel ripristino della funzionalità della stessa, nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, di parti soggette ad usura e nella fornitura dei materiali di consumo necessari all'intervento, di cui agli allegati 2.1 e 2.2 al presente Contratto, e nella verifica finale di corretto funzionamento. Tali interventi sono da considerarsi in numero illimitato per tutta la durata del Contratto, senza esclusioni per eventuali guasti dovuti ad eventi accidentali.
La manutenzione straordinaria è da intendersi sull'intera apparecchiatura, comprensiva di tutti gli elementi di cui è costituita, hardware e software analitico compresi.
Successivamente ad ogni intervento di manutenzione straordinaria, l'Appaltatore deve effettuare:

- verifiche di corretto funzionamento dettate dal manuale dell'apparecchiatura o dalle eventuali linee guida relative all'apparecchiatura stessa (per es. manuali Unichim);
- una taratura Accredia o equivalente, quando l'apparecchiatura vi è soggetta.

Il materiale sostituito ed utilizzato in manutenzione al fine di ripristinare le condizioni di lavoro ottimali è da intendersi completamente incluso nel servizio in argomento.
Solo nel caso in cui l'Appaltatore stimi che il costo della riparazione sia superiore al 50% del valore di acquisizione di nuova apparecchiatura, deve darne comunicazione, mediante apposita relazione, al DEC e al Direttore del Laboratorio di Prevenzione per una valutazione costi/benefici della riparazione. Il DEC, sentito il Direttore del Laboratorio di Prevenzione, provvederà ad autorizzare la riparazione ovvero prevedere la dismissione dell'apparecchio.
L'attivazione della manutenzione straordinaria avviene mediante apertura dell'intervento, da parte del personale del Laboratorio di Prevenzione, al Service Desk dell'Appaltatore.
I tempi di intervento e di risoluzione dei guasti, come richiesti dall'Amministrazione nei riguardi delle apparecchiature identificate come "critiche" nelle schede strumento delle apparecchiature, sono di seguito riepilogate.

[salvo proposta migliorativa avanzata dall'aggiudicatario]

Tab. 1: escalation tempi di intervento

Guasto	Tempo massimo di intervento dalla chiamata al Service desk	Tempo massimo di risoluzione decorrenti dall'intervento
Bloccante = il laboratorio è impossibilitato ad effettuare attività analitica sull'apparecchiatura	18 ore lavorative	18 ore lavorative
Semibloccante = i campioni ad esempio possono essere processati con intervento dell'operatore oppure non quantificati	27 ore lavorative	27 ore lavorative
Non bloccante = l'attività analitica prosegue ma è necessario intervento preventivo all'insorgenza del guasto bloccante	36 ore lavorative	27 ore lavorative

Per "ore lavorative" si intendono le ore comprese dalle 08.00 alle 17.00 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.
Per le tutte le altre apparecchiature non identificate come "critiche", si applicano le tempistiche del guasto "semibloccante".

Per rispettare i tempi di risoluzione l'Amministrazione accetta la temporanea sostituzione dell'apparecchiatura con una equivalente, sostituzione limitata al solo tempo necessario alla risoluzione del guasto, che di norma non deve essere superiore a 3 mesi. L'apparecchiatura fornita in sostituzione deve essere corredata della documentazione necessaria a certificare il buon funzionamento (GLP/IPV/OQ) e l'eventuale taratura, con data inferiore ad un anno.
L'Appaltatore deve ripristinare l'operatività dell'apparecchiatura anche avvalendosi di prestazioni di tecnici esterni alla sua struttura, entro le tempistiche richieste; si impegna a fornire alla Direzione del Laboratorio di Prevenzione documentazione da cui si evinca la comprovata formazione del tecnico su apparecchiature identiche o equivalenti, fatte salve le prescrizioni di cui all'art. 105, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.
Per il mancato rispetto dei tempi dichiarati verranno applicate le penali così come previsto dal presente Contratto.
Sono ammessi a giustificazione del ritardo, previa presentazione di documentata motivazione che verrà valutata dal DEC e dalla Direzione del Laboratorio di Prevenzione, i seguenti eventi:

a) ritardo nella fornitura del pezzo di ricambio da parte della società produttrice dell'apparecchiatura, opportunamente giustificata/documentata da parte della società produttrice;

b) operazioni di manutenzione straordinaria particolarmente complesse che comportino interventi da parte di tecnici esterni all'Appaltatore, per le quali occorre opportuna giustificazione documentata.

6.2 Taratura

La qualifica metrologica sulle apparecchiature del Laboratorio di Prevenzione deve essere eseguita su tutte le apparecchiature che ne necessitano, contenute nell'ALLEGATO 1 al presente Contratto comprendente l'allegato 1.1 e l'allegato 1.2.
Ai fini del mantenimento dell'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 tale taratura deve obbligatoriamente essere effettuata da enti accreditati Accredia o enti con mutuo riconoscimento rispetto alla norma stessa. Devono essere rilasciate all'Amministrazione tutte le certificazioni delle tarature, le procedure di taratura utilizzate, le certificazioni delle catene metrologiche e degli strumenti primari utilizzati, il tutto in maniera completa e coerente alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e, a richiesta, ogni documentazione necessaria a rispondere ad ogni eventuale osservazione effettuata in sede di visita ispettiva presso il Laboratorio di Prevenzione da parte dell'ente di accreditamento Accredia.
La taratura, laddove previsto, è da replicarsi nelle occasioni di trasferimento dell'apparecchiatura anche tra un piano all'altro o da una struttura ad un'altra. Le eventuali tarature straordinarie sono da intendersi ricomprese nel servizio di full risk oggetto del presente Contratto.
L'attivazione della taratura non avviene mediante apertura dell'intervento tramite chiamata al Service Desk da parte del personale del Laboratorio di Prevenzione, ma deve essere effettuata in automatico alla verifica, da parte dell'Appaltatore, delle relative scadenze.
L'esecuzione delle tarature deve essere comunicata dall'Appaltatore all'Amministrazione almeno 15 giorni lavorativi precedenti alla data di effettuazione, che dovrà essere precedente alla scadenza (termine massimo per l'esecuzione).
Per il mancato rispetto delle tempistiche verranno applicate le penali così come previsto dal presente Contratto.

6.3 OQ/IPV/GLP

Le operazioni di verifica di buon funzionamento e delle performance tecniche analitiche di apparecchiature ad elevato valore scientifico attraverso la qualifica strumentale devono essere eseguite con la frequenza individuata dal Laboratorio di Prevenzione come riportato negli allegati 2.1 e 2.2 al presente Contratto.
Tali operazioni sono effettuate per lo più contestualmente alla manutenzione preventiva, pertanto con la presentazione del piano di manutenzione preventiva se ne approva la tempistica di esecuzione e la modalità di attivazione.

Il materiale sostituito ed utilizzato durante le operazioni di qualifica strumentale al fine di ripristinare le condizioni di lavoro ottimali è da intendersi completamente incluso nel servizio oggetto del presente Contratto.
Per il mancato rispetto delle tempistiche verranno applicate le penali così come previsto dal presente Contratto.

6.4 Service Desk

L'Appaltatore deve garantire un servizio di Service Desk per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, in un orario continuativo compreso almeno tra le ore 08,00 e le ore 17,00 per 5 giorni settimanali esclusi sabato e festivi.
Il servizio di Service Desk deve essere comprensivo di:

- ricezione delle richieste degli utenti;
- apertura ticket con attribuzione n. identificativo univoco;
- registrazione cronologica delle richieste;
- assistenza specialistica di primo livello per l'individuazione del possibile guasto;
- monitoraggio di tutte le chiamate aperte fino alla chiusura definitiva;
- produzione di reportistica di consuntivazione per i periodi di osservazione (vedasi punto 6.5).

Le richieste possono essere attivate da tutto il personale individuato dall'Amministrazione.
L'infrastruttura per l'erogazione del servizio deve comprendere:

- un centralino "informatizzato" con numero verde disponibile anche da dispositivi mobili per l'apertura delle chiamate;
- eventuale sistema di risposta automatica con possibilità di selezionare l'accesso ad una casella vocale;
- sistema di apertura chiamata anche via email.

Tipologie di chiamate gestite:

- richieste di manutenzioni preventive (ancorché sia previsto che per tale attività sia l'Appaltatore a segnalare al Laboratorio di Prevenzione la data di intervento);
- richieste di manutenzione straordinarie;
- richieste di OQ/IPV/GLP (ancorché sia previsto che per tale attività sia l'Appaltatore a segnalare al Laboratorio di Prevenzione la data di intervento);
- richieste di tarature (ancorché sia previsto che per tale attività sia l'Appaltatore a segnalare al Laboratorio di Prevenzione la data di intervento);
- richieste di assistenza su hardware e software strumentali;
- richieste di valutazioni tecniche o preventivi, ad esempio per:
    - trasferimento apparecchiatura;
    - smaltimento apparecchiatura;
    - installazione apparecchiatura.

Gestione della chiamata:

- il primo operatore disponibile prende in carico la chiamata per istradamento diretto, se questa avviene per via telefonica tramite il numero verde, oppure ricontatta l'utente entro il tempo massimo stabilito nel caso la stessa sia pervenuta via email;
- assegnazione di un ticket univoco che verrà comunicato all'utente in ogni caso via email.

Tempi di risposta:

- su chiamata al numero verde: entro e non oltre i 5 minuti;
- via email: entro e non oltre i 15 minuti.

Chiusura della richiesta:

- l'operatore del Service Desk o il tecnico che effettua e conclude positivamente l'intervento tecnico previsto dalla chiamata notificano via email la risoluzione direttamente al soggetto che ha aperto la chiamata e alla casella istituzionale del Laboratorio di Prevenzione.

6.5 Rendicontazione trimestrale

Entro il primo mese successivo al trimestre, l'Appaltatore deve fornire all'Amministrazione una rendicontazione delle attività svolte nel trimestre di riferimento.
La rendicontazione dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

a) numero delle apparecchiature in carico;

b) numero di chiamate aperte al Service Desk identificandone il n° di ticket, la motivazione e lo strumento interessato;

c) numero di chiamate chiuse identificandone il n° di ticket, la motivazione della chiamata, la motivazione della risoluzione e lo strumento interessato;

d) numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti dalle tempistiche definite dal presente Contratto, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);

e) numero di interventi di manutenzione straordinaria effettuati, tempistiche di risoluzione del guasto, eventuali scostamenti dalle tempistiche definite dal presente Contratto, individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);

f) numero di interventi di verifiche funzionali, conferme metrologiche, certificazioni OQ IPV o GLP, certificazioni di taratura Accredia o equivalenti con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica) ed eventuali scostamenti dalle tempistiche definite dal presente Contratto.

g) elenchi di cui agli allegati 1.1 e 1.2 al presente Contratto aggiornati come rappresentativi delle consistenze.

La mancata rendicontazione entro la tempistica sopra riportata dà luogo all'applicazione di penali, così come previste dal presente Contratto.

6.6 Parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo

Si considerano parti di ricambio tutte quelle parti sostanziali facenti parte dello strumento all'atto della consegna e soggette ad usura e guasti. Queste devono essere sostituite dall'Appaltatore nelle attività manutentive preventive e straordinarie, affinché si ripristinino le condizioni di performance strumentali originarie. La loro fornitura è a totale carico dell'Appaltatore. Le parti di ricambio devono essere originali o, se equivalenti, certificate tali dalla società produttrice.
Saranno ammesse parti di ricambio equivalenti agli originali per cause di forza maggiore quali:

1. fallimento della società produttrice dell'apparecchiatura e/o della società produttrice della specifica parte di ricambio originale;
2. apparecchiatura per la quale la società produttrice non garantisca più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione e comunque a seguito di comprovata indisponibilità sul mercato.

Per quanto riguarda i materiali di consumo, si stabilisce *[ad eccezione dell'ATS Insubria]* una quota fissa aggiuntiva di cui all'art. 5, a consumo, per 36 mesi, per costituire un fondo apposito escluso dall'importo del presente Contratto da destinare all'acquisto dei materiali di consumo non ricompresi nel servizio.
I materiali soggetti ad usura e i consumabili che si ritengono esclusi dall'appalto sono riportati nell'ALLEGATO 3 al presente Contratto.
Per esclusione, qualunque altro prodotto è considerato invece oggetto del servizio.

6.7 Gestione delle dismissioni e smaltimento

Qualora sia necessaria la dismissione di apparecchiature, all'Appaltatore verrà richiesto apposito preventivo di spesa.
L'Appaltatore gestisce le azioni necessarie alla dismissione dell'apparecchiatura in collaborazione con l'Amministrazione, in ossequio alle sue proprie procedure, e deve provvedere allo scollegamento, ritiro, eventuale trasporto in aree dedicate, smaltimento, ad eccezione delle parti di apparecchiature contenenti sorgenti radioattive, il cui smaltimento rimane in capo all'Amministrazione.
L'Appaltatore deve sottoporre un preventivo al DEC e al Direttore del Laboratorio di Prevenzione che, se lo riterranno appropriato, lo approveranno. L'attività di dismissione deve avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla formale autorizzazione trasmessa dal DEC all'Appaltatore.

6.8 Trasferimento delle apparecchiature

Qualora sia necessario trasferire apparecchiature all'interno delle sedi del Laboratorio di Prevenzione dell'Amministrazione, all'Appaltatore verrà richiesto apposito preventivo di spesa, riguardante le seguenti attività:

a) disattivazione e smontaggio delle apparecchiature, compresi gli eventuali moduli ad esse collegate;
b) trasporto presso il piano/sede designato con mezzo adeguato;
c) messa in funzione delle apparecchiature, compresa la verifica elettrica, secondo quanto previsto dalla normativa cogente;
d) eventuali verifiche funzionali, tarature e conferme metrologiche, se necessarie, con la sola esclusione delle certificazioni OQ, IPV o GLP.

L'Appaltatore deve sottoporre un preventivo al DEC e al Direttore del Laboratorio di Prevenzione che, se lo riterranno appropriato, lo approveranno. L'attività di trasferimento deve essere eseguita entro 30 giorni lavorativi dalla formale approvazione di trasferimento trasmessa dal DEC all'Appaltatore.

6.9 Struttura organizzativa e requisiti del personale

Il numero e la qualifica del personale dedicato al servizio devono essere commisurati alla specifica realtà dell'Amministrazione.
Il personale preposto alla gestione e all'espletamento di tutte le attività specificate nel presente Contratto deve possedere comprovata esperienza su apparecchiature identiche o equivalenti.
L'esperienza richiesta deve rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- attestati di formazione rilasciati dal produttore dell'apparecchiatura;

ovvero

- esperienza di almeno 2 anni in servizi di manutenzione di apparecchiature identiche od equivalenti a quelle previste dal presente Contratto, documentata, su richiesta dell'Amministrazione, da dichiarazione dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso cui il personale ha svolto il servizio.

6.10 Censimento e Database

L'Appaltatore deve effettuare un censimento delle apparecchiature e realizzare un database o sistema informatico (un'applicazione web a cui si accede tramite browser con accesso consentito solo previa autorizzazione) che consenta la gestione delle informazioni relative alle apparecchiature oggetto del presente Contratto, compatibile con sistemi operativi Windows.
Tale database deve essere compilato dall'Appaltatore sulla scorta delle evidenze rilevate in fase di censimento da parte dell'Appaltatore stesso.
Il database deve essere provvisto di sistema di ricerca e reporting, producendo output su carta e su files (nei più comuni formati di interscambio dati) relativamente a:

- elenco degli strumenti con almeno il numero di serie, il numero di inventario, l'identificativo del laboratorio, l'eventuale identificativo del fornitore, l'allocazione, l'operatore responsabile;
- scheda strumento con almeno i dati di inventario, numero di serie, allocazione, operatore responsabile;
- attività manutentiva svolta su ogni strumento completo di date di effettuazione e di date scadenze;
- calendari e cronoprogrammi manutentivi.

Oltre alle anagrafiche delle apparecchiature e ai dati delle manutenzioni e tarature effettuate nel corso dell'anno precedente alla presa in carico – sulla base dei dati storici forniti dall'Amministrazione – le informazioni minime da registrare sono le date e i contenuti relativi a:

- interventi di manutenzione preventiva;
- interventi di manutenzione straordinaria;
- tarature;
- collaudi di accettazione sulle apparecchiature di nuova acquisizione;
- attività di verifica di sicurezza e controlli funzionali;
- fermi macchina;
- dismissioni;
- trasferimenti.

Il database deve essere implementato e consegnato all'Amministrazione entro e non oltre 2 mesi dall'avvio del servizio.
L'Appaltatore deve provvedere entro 10 giorni lavorativi a registrare sul database tutte le attività effettuate.

Il mancato rispetto delle tempistiche sopra riportate dà luogo all'applicazione di penali, così come previsto dal presente Contratto.

Articolo 7 – Impegni dell'Amministrazione

L'Amministrazione si impegna a:

- fornire, ove possibile, la documentazione tecnica relativa alle apparecchiature oggetto del servizio;
- fornire, ove possibile, in file Excel o Word tutte le informazioni sulle apparecchiature oggetto del Contratto.

Articolo 8 – Verifica stato di conservazione dei beni al termine del servizio

Al termine del Contratto le apparecchiature dovranno trovarsi nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.
L'Amministrazione provvederà tramite i propri tecnici a verificare lo stato delle apparecchiature gestite dall'Appaltatore. Detta verifica generale includerà:

a) l'accertamento delle condizioni di efficienza e di stato della manutenzione delle singole apparecchiature;
b) la verifica della completezza della documentazione a corredo dell'apparecchiatura in possesso dell'Appaltatore, che deve, altresì, riconsegnare tutta la documentazione a vario titolo in suo possesso;
c) l'accertamento che tutte le apparecchiature eventualmente ritirate dall'Appaltatore per interventi di manutenzione necessari e che sono state portate fuori dal Laboratorio di Prevenzione siano state riconsegnate e risultino funzionanti.

A conclusione del Contratto l'Appaltatore si impegna a rilasciare all'Amministrazione file in Excel contenenti tutte le registrazioni effettuate sul database e tutti gli elenchi nelle composizioni relazionali richieste dall'Amministrazione stessa.

Articolo 9 – Vigilanza e controlli

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento durante l'esecuzione contrattuale, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità dell'attività.
In particolare, a cura del personale incaricato dall'Amministrazione, saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di quantità e qualità.

Articolo 10 –Referente dell'Appaltatore

Per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore deve mettere a disposizione un Referente del servizio. Il Referente dell'Appaltatore deve rendersi disponibile a risolvere, anche telefonicamente, le eventuali problematiche inerenti allo svolgimento del servizio.
In caso di sostituzione del Referente del servizio nel corso di vigenza del Contratto, l'Appaltatore deve tempestivamente darne comunicazione scritta all'Amministrazione, inviando i riferimenti del Referente del servizio proposto in sostituzione.
È fatta salva la possibilità per l'Appaltatore di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta

prestazione del servizio.

Articolo 11 – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari in corso di esecuzione del Contratto all'esercizio della sua attività.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. Pertanto, l'Appaltatore non potrà avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

L'Appaltatore si impegna, altresì, per tutta la durata contrattuale, senza eccezione alcuna, a:

- trasmettere all'Amministrazione entro trenta (30) giorni dalla sottoscrizione del presente Contratto il piano di manutenzione preventiva riferito alla prima annualità;
- non sospendere le attività oggetto del presente Contratto. Pertanto, l'Appaltatore si obbliga alla sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo;
- dedicare al servizio personale fisicamente idoneo, tecnicamente addestrato e già istruito sulle singole attività comprese nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, formato, a propria cura e spese, in relazione alle competenze richieste, in modo da garantire uno standard qualitativo di attività conforme a quanto richiesto;
- adottare, nei confronti del proprio personale impiegato, ogni protezione e precauzione idonea ad evitare infortuni al personale e di appositi dispositivi D.P.I.;
- rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
- retribuire il personale:
    - dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
    - Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e l'Appaltatore) – con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale;

- non avanzare pretesa alcuna nel caso in cui l'Amministrazione dichiari, nel corso della vigenza contrattuale, una apparecchiatura non più utilizzabile per le motivazioni espresse in via esemplificativa all'art. 4.

Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del Contratto d'Appalto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni e alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo competenti della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'Appaltatore deve essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

Articolo 13 – Fatturazione e pagamenti

§ 13.1 Fatturazione

Le prestazioni, rese nei modi prescritti dal presente Contratto d'Appalto, saranno oggetto di fatturazione da parte dell'Appaltatore [*a cura di ciascuna Amministrazione Appaltante*], con cadenza trimestrale posticipata.

[per ATS Insubria] L'Appaltatore è tenuto ad emettere fatture separate in base al Laboratorio di riferimento (Laboratorio Chimico/Laboratorio Medico). Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra l'ATS Insubria e l'Appaltatore.

L'Appaltatore invierà esclusivamente **fattura elettronica** riportante il numero e la data dell'ordinativo nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica. Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riporta, di seguito, il Codice Univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it):

ATS _____

Denominazione Ente: _____

Sede legale: _____

Codice Fiscale: _____

Partita IVA: _____

Codice IPA: _____

Codice Univoco ufficio: _____

Dovrà, in ogni caso, essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

Ai sensi del richiamato art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse devono riportare il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) _____ [*a cura di ciascuna Amministrazione Appaltante*].

Ai sensi dell'art. 25, co. 3, D.L. 66/2014, l'Amministrazione non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, come previsto dal richiamato art. 25, c. 2, D.L. n. 66/2014.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Le informazioni obbligatorie sono le seguenti:

- Codice Identificativo Gara (CIG);
- eventuale esplicitazione di esenzione IVA ai sensi di Legge.
- tutti i dati relativi al pagamento;
- data e numero d'ordine d'acquisto;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- ogni altra indicazione utile.
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica, l'Appaltatore si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili al sito www.fatturapa.gov.it .

In mancanza delle informazioni sopra descritte, le fatture saranno rifiutate dall'Amministrazione, ai sensi del D.M. n. 132 del 24/08/2020.

Con D.M. 7 Dicembre 2018 il MEF ha introdotto, dal 1° Febbraio 2020 per le forniture, e dal 1° gennaio 2021 per i servizi, l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini di beni e servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale tramite la piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO), sviluppata da Sogei S.p.A., di cui al comma 412 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Dopo l'entrata in vigore del NSO, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale al nodo stesso.

§ 13.2 Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del Contratto a cura del competente servizio dell'Agenzia. Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della fornitura del servizio.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura, ai sensi del D.M. n. 132 del 24.08.2020, qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra il servizio reso e quanto previsto nel Contratto d'Appalto;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24/08/2020.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'Appaltatore, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione Appaltante.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi della D. Lgs. 231/2002,

testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento l'Amministrazione Appaltante dovrà essere in possesso di un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il DURC dell'Appaltatore evidenzi irregolarità, l'Amministrazione sarà tenuta all'osservanza di quanto disposto dall'art. 30 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Articolo 14 – Responsabilità per infortuni e danni. Assicurazione

È a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore è, pertanto, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del Contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al prestatore del servizio di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Articolo 15 – Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI)

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., l'Amministrazione ha condiviso con l'Appaltatore, prima della sottoscrizione del presente Contratto, il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI) redatto, nel quale sono riportate le valutazioni ricognitive dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dalle esecuzioni contrattuali.

L'Amministrazione ha stimano i costi da interferenza in € _____.

L'Appaltatore, nell'esecuzione contrattuale, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine, l'Appaltatore deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti, o che dovessero insorgere, sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte dell'Appaltatore.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione di diritto del Contratto.

Articolo 16 – Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è il Responsabile/Direttore _____ della UOC/UOS_____ dell'ATS _____.

Articolo 17 – Inadempienze e penalità

L'Amministrazione potrà controllare tutte le operazioni relative all'effettuazione del servizio.
Il controllo della qualità ed accettabilità del servizio verrà eseguito dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), o da suo delegato, il cui giudizio sarà inappellabile.
L'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire il servizio con precisione, cura e diligenza, utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei. In caso di inadempimento sono previste le seguenti penalità.

- Ritardo sui tempi di esecuzione della manutenzione preventiva e verifiche di buon funzionamento programmate: 5% dell'importo del canone mensile riferito all'apparecchiatura oggetto di contestazione per ogni giorno di ritardo maturato oltre il termine massimo per l'esecuzione di cui all'art. 6.1.1 del presente Contratto).
- Ritardo sui tempi di esecuzione della manutenzione straordinaria:
    - Guasto bloccante: 5% dell'importo del canone mensile riferito all'apparecchiatura oggetto di contestazione per ogni ora di ritardo maturata rispetto sia al termine di intervento che al termine di risoluzione di cui all'art. 6.1.2 del presente Contratto;
    - Guasto semibloccante: 3% dell'importo del canone mensile riferito all'apparecchiatura oggetto di contestazione per ogni ora di ritardo maturata rispetto sia al termine di intervento che al termine di risoluzione di cui all'art. 6.1.2 del presente Contratto;
    - Guasto non bloccante: 1% dell'importo del canone mensile riferito all'apparecchiatura oggetto di contestazione per ogni ora di ritardo maturata rispetto sia al termine di intervento che al termine di risoluzione di cui all'art. 6.1.2 del presente Contratto.
- Ritardo sui tempi di esecuzione della taratura: 5% dell'importo del canone mensile riferito all'apparecchiatura oggetto di contestazione per ogni giorno di ritardo maturato oltre il termine massimo per l'esecuzione di cui all'art. 6.2 del presente Contratto.
- Ritardo sui tempi di esecuzione OQ/IPV/GLP: 5% dell'importo del canone mensile riferito all'apparecchiatura oggetto di contestazione per ogni giorno di ritardo maturato oltre il termine di cui all'art. 6.3 del presente Contratto.
- Ritardo sulla rendicontazione:
    - 2% dell'importo del canone mensile per ritardi sino a 15 giorni oltre il termine di cui all'art. 6.5 del presente Contratto;
    - 4% dell'importo del canone mensile per ritardi compresi tra 16 e 30 giorni di ritardo oltre il termine di cui all'art. 6.5 del presente Contratto;
    - 8% dell'importo del canone mensile per ritardi superiori al mese oltre il termine di cui all'art. 6.5 del presente Contratto.
- Ritardo consegna database: 1% dell'importo del canone mensile per ogni giorno di ritardo oltre il termine di cui all'art. 6.10 del presente Contratto.
- Ritardo registrazioni su database: 3% dell'importo del canone mensile riferito all'apparecchiatura oggetto di mancata registrazione per ogni giorno di ritardo maturato oltre il termine di cui all'art. 6.10 del presente

Contratto.

In ogni caso, il valore delle penali applicate dall'Amministrazione non potrà superare la soglia di cui all'art. 113-bis del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sopra riportate, sono contestati formalmente all'Appaltatore, che potrà comunicare all'Amministrazione le proprie controdeduzioni in merito, nel termine di giorni 15 (quindici) consecutivi dalla stessa contestazione, o diversa tempistica, anche inferiore (anche 1 giorno solare), a seconda della tipologia e della gravità dell'inadempienza.
Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra stabilito.
In caso di recidiva, la penale potrà essere triplicata, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno causato.
L'Amministrazione, dopo l'applicazione di 4 (quattro) penalità calcolate sull'anno contrattuale, anche di natura diversa, derivanti dal mancato rispetto degli obblighi contrattuali di cui sopra assunti dall'Appaltatore, ovvero di un grave inadempimento delle obbligazioni da cui derivi all'Amministrazione un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal DEC, si riserva il diritto di dichiarare non compatibile il servizio e di procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.
Per le penalità applicate sarà richiesta all'Appaltatore l'emissione di idonea nota di credito con contestuale sospensione, da parte dell'Amministrazione, dei pagamenti.
L'Amministrazione, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, avrà il diritto di approvvigionarsi presso altri operatori economici, di escutere la garanzia definitiva di cui all'articolo 23 del presente Contratto, ponendo a carico dell'Appaltatore tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.
La quantificazione dei danni avverrà tenendo conto dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione del servizio ad altro operatore economico, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione del servizio e/o da un ritardo nell'esecuzione medesima (art. 1223 codice civile).

Articolo 18 – Risoluzione del Contratto

L'Amministrazione può chiedere la risoluzione del Contratto in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del Contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatte salve le ipotesi di sospensione di cui ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, l'Amministrazione può risolvere il Contratto con l'Appaltatore durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del già citato D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dall'Amministrazione;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- l'Appaltatore si è trovato, dopo la sottoscrizione del presente Contratto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice.

L'Amministrazione deve, inoltre, risolvere il presente Contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- si verifichi un'ipotesi di non rispondenza delle prestazioni rese alle caratteristiche delle stesse descritte nel presente Contratto d'Appalto, ovvero nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali. In tale caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di addebitare all'Appaltatore inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalsa per gli ulteriori danni subiti;
- si siano verificate ipotesi di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dalla documentazione di gara, relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente Contratto d'Appalto;
- si siano verificate violazioni di norme e principi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento approvato dall'Amministrazione *[con Deliberazione n. _____, nonché dal Piano Treinnale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato dall'Amministrazione con Deliberazione n. _____];*
- si siano verificate violazioni di uno degli impegni previsti dall'art. 3 del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblci della Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale" di cui alla DGR n. X/1751 del 17.06.2019, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo;
- sia realizzato subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- sia accertato il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- siano realizzate altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del Contratto);

- sia sospesa o interrotta l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione della sospensione o interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- ricorrano le altre ipotesi di risoluzione specificamente previsti dal presente Contratto d'Appalto;
- l'Appaltatore non si adegui alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica. Ai sensi dell'art. 9-bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente Contratto;
- si verifichi cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del Contratto fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Contratto d'Appalto.

La risoluzione opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'Appaltatore in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, su iniziativa del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, formulerà gli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. L'Amministrazione può riservarsi di stabilire anche un termine inferiore in base alla gravità dell'inadempimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione interessata, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dichiara risolto il Contratto.
Nei casi sopra previsti, l'Appaltatore, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento delle attività oggetto del presente Contratto ad altro operatore.

Articolo 19 – Recesso

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
In particolare, l'Amministrazione Appaltante ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi formalmente all'Appaltatore:

1. in qualsiasi momento del Contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del Contratto, l'Appaltatore è obbligato a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30

giorni dalla data delle variazioni;

2. in caso di mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture dell'Amministrazione Appaltante e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente Contratto richiesto da parte dell'Amministrazione;
3. qualora, nel corso della validità del Contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o ARIA S.p.A. attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto del presente Contratto;
4. qualora disposizioni nazionali o regionali dovessero riflettersi, anche indirettamente, sulle prestazioni oggetto del presente Contratto;
5. in caso di prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del Contratto, fatta salva la rinegoziazione;
6. qualora risultassero modificate o venute meno le condizioni iniziali previste dal presente Contratto d'Appalto;
7. per motivi di interesse pubblico;
8. per giusta causa.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione Appaltante, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.
L'Appaltatore deve comunque, se richiesto, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altro operatore economico.
Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.
Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento delle consegne effettuate.
Non è consentito il recesso da parte dell'Appaltatore.

Articolo 20 – Norma di contratto T&T per la trasparenza e tracciabilità

§20.1 – Obblighi dell'Appaltatore e delle filiere dei subcontraenti

L'Aggiudicatario del Contratto e i subcontraenti, a qualunque titolo coinvolti nella esecuzione del contratto, sono tenuti al rispetto della presente norma. Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza della esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario e i subcontraenti, sono tenuti, nei modi e tempi di seguito specificati, a trasmettere alla Amministrazione aggiudicatrice, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui al comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016 e quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 di seguito trascritte.

Comma 2 art. 105, Dlgs 50/2016: *<< L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati>>.*

Comma 1, art.3, l. 136/2010: *<<Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniturepubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (…)>>.*

§ 20.2 – Verifiche dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice, l'Appaltatore e gli operatorieconomici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e di seguito trascritto.

Comma 9, art.3, l. 136/2010: *<<La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasititolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.>>*

Nell'affidamento in qualunque forma dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della norma è attuato con la trascrizione della presente NORMA DI CONTRATTO T&T nel subcontratto o con il suo richiamo esplicito da parte dell'Appaltatore.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Appaltatore che in quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

§ 20.3 – Informazioni da inserire nella scheda T&T

Il soggetto abilitato ad operare sulla piattaforma T&T mediante autenticazione tramite SPID e/o CNS è l'Aggiudicatario.

Tale autenticazione permette di identificare univocamente il soggetto. L'obbligo di raccogliere i dati riferiti a ciascun subcontratto mediante la compilazione della scheda T&T (rinvenibile in piattaforma) è in capo all'Aggiudicatario. L'Appaltatore nella scheda T&T dovrà inserire tutti i dati di cui all'Allegato 2 della DGR XI/6605 del 30.06.2022.

Altre eventuali informazioni di chiarimento o integrative di quelle comunicate potranno essere richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Affidante o all'Affidatario del subcontratto a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

§ 20.4 – Tempi e Modalità di trasmissione

La compilazione della scheda T&T a cura dell'Appaltatore avviene contestualmente con la trasmissione all'Amministrazione della documentazione relativa ai subcontratti (per finalità autorizzativa o di mera comunicazione).

La pubblicazione della scheda sulla piattaforma avviene a seguito di validazione da parte del RUP, in esito all'istruttoria compiuta.

§ 20.5 – Sanzioni e penali

A norma di quanto previsto dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/10, la mancata previsione – all'interno di qualsiasi tipologia di Subcontratto – della clausola con la quale Affidante e Affidatario assumono gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari rende il subcontratto nullo.

La mancata compilazione della SCHEDA T&T da parte dell'Appaltatore, è causa ostativa all'ingresso in cantiere del Subcontraente.

È equiparato al caso dell'omessa trasmissione della SCHEDA T&T quello della trasmissione all'Amministrazione di informazioni non corrispondenti al vero.

In tal caso l'Amministrazione si riserva di darne notizia alle autorità competenti.
Nel caso l'Amministrazione accerti che la presente norma non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo 3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e comunque non inferiore a 500 euro.

Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato invio della SCHEDA T&T, l'Affidante e l'Affidatario saranno ciascuno tenuti a pagare una penale pari all'1 per mille del valore del subcontratto per ogni giornodi ritardo, fino alla concorrenza del 5% del subcontratto stesso.

Nel caso l'Amministrazione accerti che la SCHEDA T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, si riserva il diritto di applicare nei confronti dell'Affidante e dell'Affidatario una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazioni fornite.

Articolo 21 – Codice di Comportamento, Piano Anticorruzione, Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali e divieto di pantouflage

L'Amministrazione informa la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al Codice di Comportamento, inteso come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Amministrazione sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il suddetto Codice è stato adottato dall'ATS _____ con Deliberazione n. _____ ed è reperibile sul sito internet aziendale _____.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare il Codice Generale di Comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, adottato dall'ATS _____ con Deliberazione n. _____.

L'Amministrazione stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nel presente Contratto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.

Inoltre, si rammenta quanto statuito dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012 che ha introdotto, all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".*

Articolo 22 – Trattamento dei dati personali

A cura di ciascuna ATS.

Articolo 23 – Deposito cauzionale

A garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali, si dà atto che l'Appaltatore ha stipulato, quale deposito cauzionale definitivo, polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ per una somma garantita di € _____ euro _____).

Articolo 24 – Documenti che fanno parte del Contratto

Anche se non materialmente allegati, costituiscono parti integranti del presente Contratto: l'Allegato 1 (elenco strumenti), l'Allegato 2 (schede tecniche), l'Allegato 3 (elenco consumabili non inclusi nel servizio), il Capitolato Speciale

d'Appalto, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza per il lotto ____, l'offerta tecnico-qualitativa e l'offerta economica per il lotto ____ prodotte in sede di partecipazione alla gara dall'Appaltatore *[altra eventuale documentazione]*.

Articolo 25 – Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 (Libro I - Titolo I - Sezione III) del Codice di Procedura Civile, in caso di controversie relative agli obblighi contrattuali, è competente il Foro di _____.

Articolo 26 – Spese bollatura del Contratto

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società e ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il Contratto.

È, inoltre, a carico dell'Appaltatore l'imposta di bollo che viene assolta virtualmente in ragione di 16,00 euro ogni 4 pagine di foglio uso bollo (D.P.R. n. 642/1972), mediante pagamento con PagoPA.

Articolo 27 – Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto. Amministrazione Appaltante e Appaltatore dichiarano, quindi, di approvare specificamente le singole clausole nonché il loro insieme.

Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto. Inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comportano l'invalidità e l'inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravviverà a detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti. In caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Appaltante	Per l'Appaltatore
il Direttore Generale	il Legale Rappresentante
_____	_____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.